

3 aprile 2007 0:00

CONFISCA MOTO NON EMESSA. TRASCORSI SEI MESI DAL SEQUESTRO, SI PUO' CIRCOLARE

Coloro ai quali e' stato sequestrato il ciclomotore ex. art. 213 del Codice della Strada, ma che sono in attesa del provvedimento di confisca da oltre sei mesi e che hanno avuto rigettata l'istanza di dissequestro, potranno ottenere indietro il proprio mezzo per decadenza dei termini. Questo in base alla legge n. 689/1981 (articolo 19, comma 3), in cui e' sancito che il sequestro perde efficacia se la confisca non e' disposta entro sei mesi dal giorno in cui e' avvenuto il sequestro.

Ecco cosa fare:

1. Richiedere la restituzione del mezzo e/o del libretto alle forze dell'ordine che lo trattengono, prima bonariamente e, in caso di risposta negativa, tramite una messa in mora da inviare per raccomandata a/r (1).

2. Se dopo 30 giorni non giunge risposta, recarsi personalmente insieme ad un testimone (che non sia un familiare) presso l'ufficio che detiene ciclomotore o il libretto e richiederne la restituzione. Qualora giunga risposta negativa, sara' necessario adire le vie legali.

3. RISARCIMENTO DEL DANNO: per ottenerlo (materiale ed esistenziale) sara' necessario recarsi presso il giudice di pace (per importi inferiori a 2.582,28 Euro, anche senza avvocato sotto i 516 Euro) e citare oralmente in giudizio l'ufficio competente. Per importi superiori a 2,582,28 Euro si dovra' ricorrere al giudice ordinario, in questo caso sempre con un avvocato.

4. DENUNCIA/QUERELA: il pubblico ufficiale che trattiene indebitamente la proprieta' altrui commette reato: art. 328c.p. (rifiuto, omissione di atti d'ufficio), 314 c.p. (peculato), e 646 c.p. (appropriazione indebita). Pertanto si potra' sporgere una denuncia/querela secondo il modulo che abbiamo predisposto (2) e consegnandolo personalmente alla propria Procura della Repubblica, oppure ad un comando della Polizia di Stato o dei Carabinieri.

N.B.

La denuncia/querela potrebbe portare ad una controdenuncia per calunnia. In questo caso vi sarebbe certamente l'assoluzione o addirittura l'archiviazione, in quanto per essere condannati per calunnia e' necessario dimostrare la malafede e l'intenzione di calunniare (quindi, la denuncia per calunnia dovrebbe essere rivolta semmai all'Aduc, e non certo al cittadino che ne segue i consigli in buona fede). Il rischio della controdenuncia, come del resto quello di dover pagare le spese legali della controparte nel caso della richiesta danni al giudice di pace o al giudice ordinario, fa parte del gioco. Se non si vuole rischiare, e' bene lasciar perdere.

(1) MODULO PER LA MESSA IN MORA

[Da inviare per raccomandata A/R]

Spett.le

[Polizia municipale, Carabinieri, Polizia stradale, etc.]

via, cap, citta' _____

per conoscenza

- al sig. Prefetto di _____

via, cap, citta' _____

- Aduc (Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori)
Via Cavour 68, 50129 Firenze (per posta ordinaria) (*)

(luogo e data) _____

Oggetto: richiesta restituzione del libretto di circolazione per decadenza sequestro

Spettabile _____,

Io sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____, via _____,

tel. _____, email _____

premesse che

- in data _____, il ciclomotore di cui sono proprietario, targa _____,

marca/modello _____, e' stato sequestrato ai sensi dell'art. 213, comma sexies del Codice della Strada (successivamente abrogato dalla legge n. 286/2006);

- da allora non e' stata disposta la confisca;

- la legge n.689/1981 prevede quanto segue all'articolo 19, comma 3: "Quando l'opposizione al sequestro e' stata rigettata, il sequestro cessa di avere efficacia se non e' emessa ordinanza-ingiunzione di pagamento o se non e' disposta la confisca entro due mesi dal giorno in cui e' pervenuto il rapporto e, comunque, entro sei mesi dal giorno in cui e' avvenuto il sequestro";

pertanto, essendo trascorsi mesi _____ e giorni _____ dal giorno del sequestro, questo e' ora privo di efficacia;

- in data _____ mi sono recato personalmente presso codesto ufficio per ottenere la restituzione del mio libretto di circolazione li' custodito, ma la mia richiesta e' stata respinta;

Si intima

la restituzione del libretto di circolazione entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente, avvertendo che in difetto saro' costretto ad adire le vie legali, in sede civile ed in sede penale

(firma)

() Ribadiamo che non importa che inviate all'Aduc la copia conoscenza per raccomandata, e' sufficiente spedire la lettera per posta ordinaria. Molto gradito, invece, sarebbe un contributo inserito in busta.*

(2) MODULO PER DENUNCIA/QUERELA

[Da presentare di persona alla propria Procura della Repubblica, oppure al comando dei Carabinieri o della Polizia di Stato]

ATTO DI DENUNCIA / QUERELA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____

Premesso che:

- in data _____, il ciclomotore di cui sono proprietario, targa _____, marca/modello _____, e' stato sequestrato ai sensi dell'art. 213, comma 2-sexies del Codice della Strada all'epoca in vigore (introdotto dalla legge n. 168/2005);

- da allora non e' stata disposta la confisca;

- la legge n.689/1981 prevede quanto segue all'articolo 19, comma 3: "Quando l'opposizione al sequestro e' stata rigettata, il sequestro cessa di avere efficacia se non e' emessa ordinanza-ingiunzione di pagamento o se non e' disposta la confisca entro due mesi dal giorno in cui e' pervenuto il rapporto e, comunque, entro sei mesi dal giorno in cui e' avvenuto il sequestro"; pertanto, essendo trascorsi mesi _____ e giorni _____ dal giorno del sequestro, questo e' ora privo di efficacia;

- in data 29 novembre 2006 l'art. 213, comma 2-sexies e' stato modificato dalla legge n. 286/2006, che ha abolito la sanzione della confisca per l'infrazione commessa dal sottoscritto. Pertanto, il provvedimento di confisca non puo' piu' essere emanato secondo una corretta applicazione dell'articolo 1, comma 2 della legge n. 689/1981 dispone: "Le leggi che prevedono sanzioni amministrative si applicano soltanto nei casi e per i tempi in esse considerati";

- in data _____ ho dunque provveduto a richiedere a mezzo raccomandata AR a _____ [Prefettura, Comando Carabinieri, Polizia municipale, Polizia stradale, etc.] la restituzione del libretto di circolazione in loro possesso, entro un termine di trenta giorni (vedi allegato); [allegare copia della raccomandata A/R]

- che in assenza di alcun riscontro il trentesimo giorno mi sono recato presso _____ [Prefettura, Comando Carabinieri, Polizia municipale, Polizia stradale, etc., indicare ente, luogo in cui si trova la sede dell'ente e, se se ne e' a conoscenza, nome del referente, responsabile del procedimento, dirigente dell'ufficio] per la restituzione, che mi e' stata negata in presenza del sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, che potra' riferire in qualita' di persona informata sui fatti ;

e considerato che:

- il provvedimento di confisca puo' essere si' emanato dopo i sei mesi dal giorno del sequestro, ma nel frattempo la legge prevede la restituzione del mezzo. Se cosi' non fosse, il sequestro sarebbe equivalente alla confisca, ovvero un provvedimento a tempo indeterminato (ed anche definitivo, visto che la norma che prevedeva la confisca e' stata modificata);

- che il comportamento del detentore e' illegittimo e penalmente perseguibile poiche' concreta la violazione dell'art. 328c.p. (Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione) , 314 c.p. (peculato), e 646 c.p. (appropriazione indebita).

Tutto cio' premesso

il sottoscritto

querela

per i fatti narrati nei confronti dei responsabili _____

dichiarando espressa volonta' di legge affinche' si proceda penalmente nei loro confronti per i reati di cui agli articoli 328, 314 e 646 c.p. ovvero per i reati che l'Autorita' procedente voglia ravvisare, chiedendo altresì di essere informata nel caso in cui il Pubblico Ministero chieda l'archiviazione del procedimento.

[luogo e data]

In fede

[la firma deve essere apposta davanti al cancelliere che raccoglierà la denuncia e autenticherà la firma]

Allegato

- copia della raccomandata A/R